

Il mercato del lavoro

Visto con la lente US



Problemi destinati a perdurare

Prendiamo spunto dall'analisi della situazione americana per evidenziare **un problema generazionale** che sarà sempre più sentito anche in Europa ed in Italia in particolare. E la cui soluzione passa anche da una gestione differente dell'immigrazione volta ad attrarre nuova popolazione, non respingerla. Con buona pace dei nostri politici, a destra come a sinistra, miopi e volti a raccattare qualche consenso in più oggi senza affrontare il problema di domani.



Figura 1: La piramide di natalità US nel 2000, 2010 e 2020



L'economia degli Stati Uniti sta correndo con un tasso di disoccupazione inferiore al 4% da quasi due anni, un ritmo difficile da sostenere

Non si tratta solo di un residuo dei postumi pandemici, quando i datori di lavoro hanno licenziato milioni di persone per poi avere difficoltà a trovare lavoratori quando la domanda è tornata a crescere. È una tempesta che si sta preparando da decenni, e che di recente si è manifestata sotto forma di lotte sindacali nelle aziende automobilistiche e aeree. La carenza di lavoratori sta diventando una crisi della manodopera a lungo termine che potrebbe spingere i salari e il turnover al rialzo.

Gli esperti del lavoro hanno avvertito da anni che la combinazione del pensionamento dei baby boomer, dei bassi tassi di natalità, delle politiche di immigrazione in evoluzione e delle preferenze dei lavoratori sta lasciando ai datori di lavoro statunitensi troppo pochi lavoratori per coprire le posizioni aperte. Sebbene il mercato del lavoro sia in leggero miglioramento, nessuno di questi fattori dovrebbe cambiare in modo significativo nei prossimi anni.

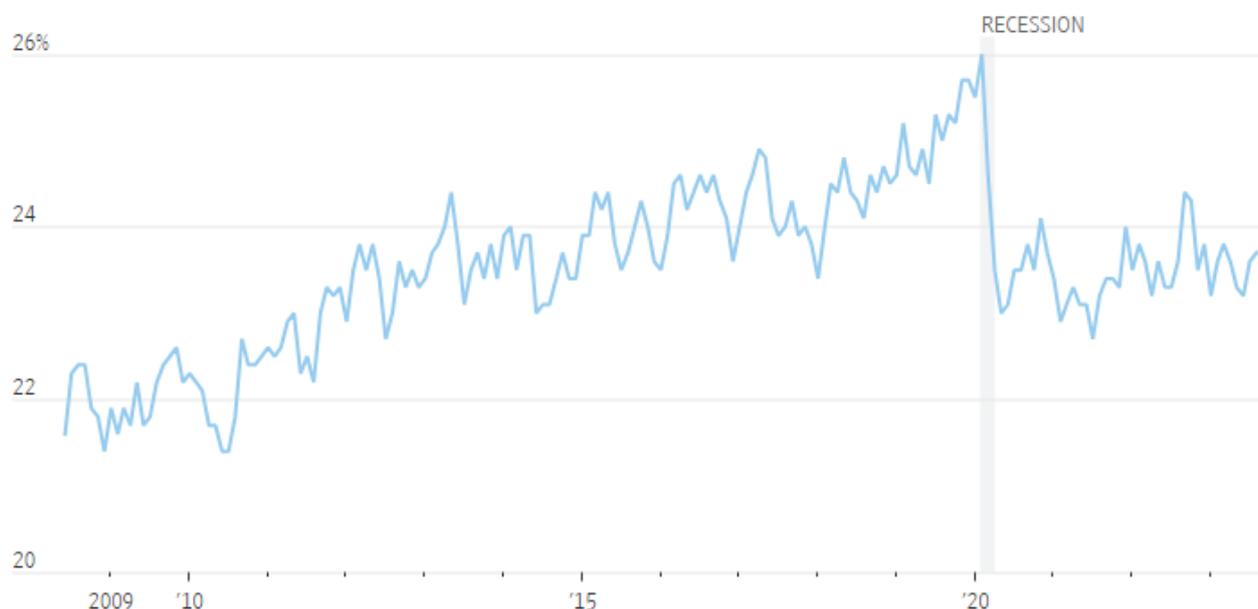


Figura 2: la partecipazione alla forza lavoro della popolazione di età maggiore o uguale a 65 anni

"È una catena di approvvigionamento di talenti e devi pensarla in questo modo, tranne che in questo caso il talento ha una scelta", ha detto Teresa Carroll, amministratore delegato di Magnit, un'azienda che gestisce lavoratori temporanei, a contratto e freelance per le aziende. I lavoratori stanno scegliendo modalità come il lavoro a tempo parziale, flessibile o da remoto, spingendo i datori di lavoro a adattarsi per coprire le posizioni.



L'occupazione totale crescerà circa dello 0,3% all'anno fino al 2032, secondo le recenti proiezioni del Dipartimento del Lavoro, molto più lentamente rispetto al tasso del 1,2% degli ultimi dieci anni, principalmente a causa delle restrizioni legate alla popolazione. Ciò contribuirà a una crescita più lenta del prodotto interno lordo, ha detto l'agenzia.

I baby boomer sono stati la generazione più numerosa di americani, con 76 milioni di bambini nati tra il 1946 e il 1964. Attualmente hanno un'età compresa tra i 58 e i 77 anni. Alla fine del 2028, anche i baby boomer più giovani avranno raggiunto l'età media di pensionamento di circa 64 anni.

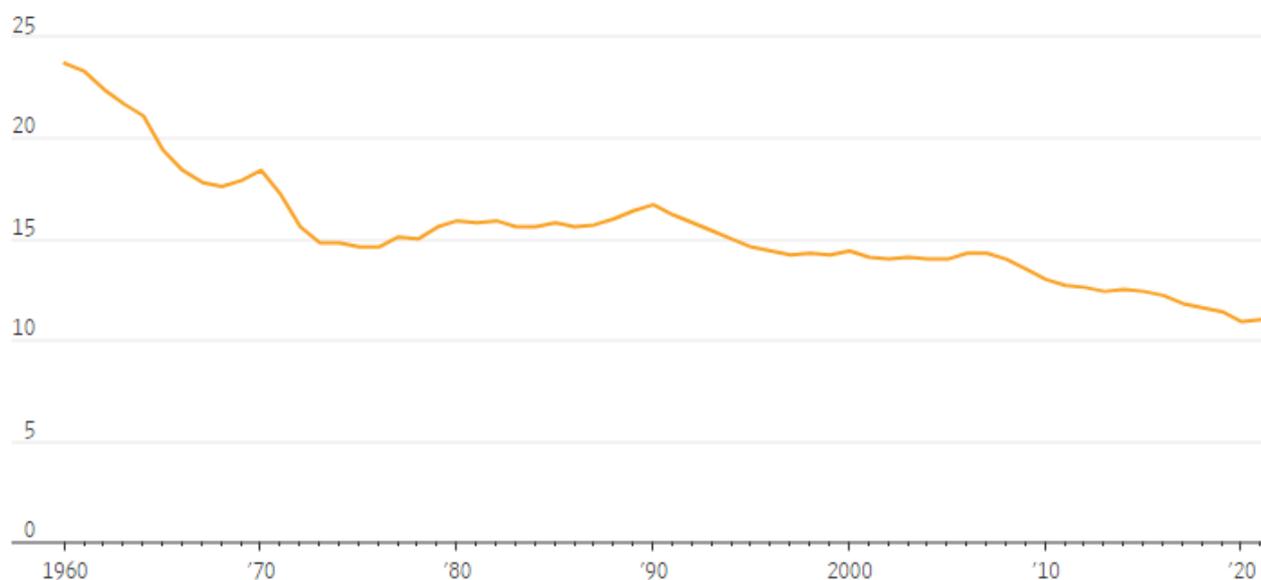


Figura 3: nascite negli Stati Uniti per mille persone

La generazione successiva più numerosa, i millennial, ha registrato 62 milioni di nascite negli Stati Uniti dal 1981 al 1996, secondo il Pew Research Center, ma è cresciuta grazie all'immigrazione.

I baby boomer, che erano in un costante trend di prolungamento dell'età lavorativa, si sono ritirati durante la pandemia. Molti si sono ritirati e non sono tornati.

Il tasso di natalità negli Stati Uniti, ossia il numero di nascite ogni 1.000 persone, è in calo da decenni, diminuendo a circa la metà dagli anni '60.

La percentuale di persone che vivono negli Stati Uniti e che sono nella forza lavoro ha raggiunto il picco del 67,3% nei primi tre mesi del 2000, quando i baby boomer più anziani avevano 54 anni e i più giovani avevano 35 anni. Ha aiutato il fatto che gli Stati Uniti fossero nel bel mezzo di una crescita economica, il primo boom delle aziende dot-com.



Figura 4: partecipazione della popolazione alla forza lavoro

La partecipazione non si è ancora completamente ripresa dalle perdite dell'era pandemica, anche se ci sono stati segni di crescita per i lavoratori in età lavorativa - quelli compresi tra i 25 e i 54 anni. Secondo il Dipartimento del Lavoro, il tasso di partecipazione complessivo dovrebbe scendere al 60,4% nel 2032, principalmente a causa dei pensionamenti dei baby boomer.

I salari riflettono l'offerta e la domanda. Sono aumentati durante la ripresa della pandemia e di recente hanno superato l'inflazione, il che dà ai lavoratori maggior potere d'acquisto. Scarsità di manodopera a lungo termine potrebbe portare a un aumento più rapido dei salari per il futuro.

John Fish, presidente e CEO dell'impresa edile Suffolk, ha detto che una forza lavoro invecchiante e la diminuzione dei giovani che entrano nel settore sono una combinazione esplosiva. "Un carpentiere ora guadagna il 20% - 25% in più di quanto facesse 24 mesi fa e questo non è sostenibile".

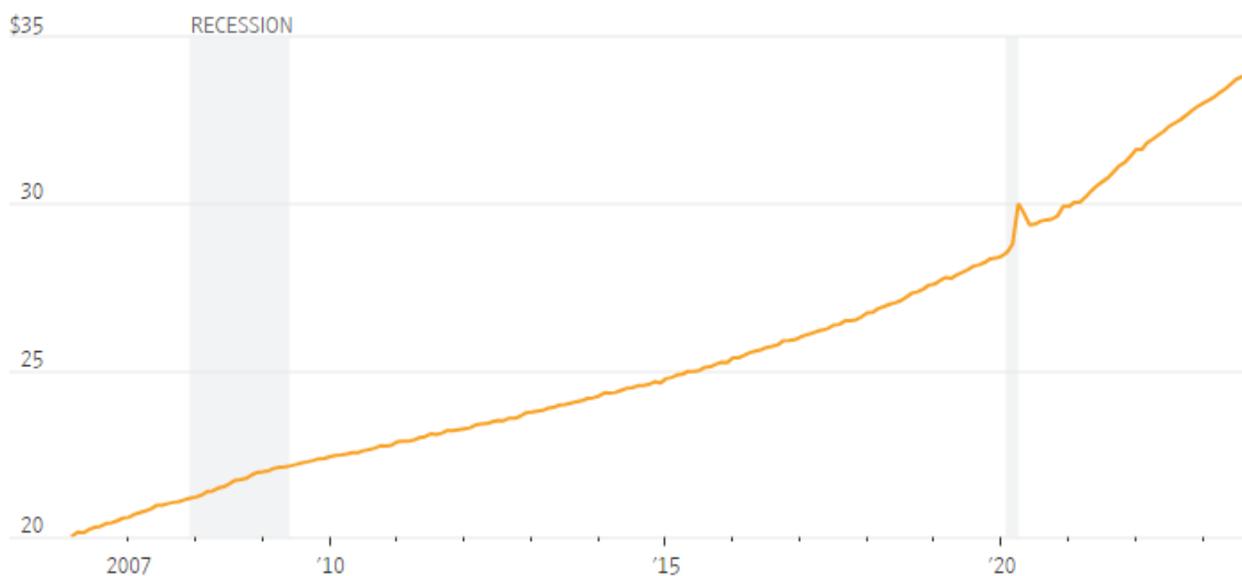


Figura 5: salario orario medio nel settore privato

La carenza di manodopera può essere combattuta indirizzando più persone verso la forza lavoro o rendendo la forza lavoro attuale più produttiva. Ciò può essere fatto attraverso l'immigrazione; l'outsourcing di più lavori all'estero; l'utilizzo di risorse di lavoro sottoutilizzate come persone con disabilità ed ex carcerati; e migliorando la produttività attraverso l'automazione, la formazione e il perfezionamento dei processi aziendali e di produzione.

Le aziende e i paesi hanno tre opzioni quando si tratta di gestire una carenza di lavoratori, ha detto Carroll di Magnit. "Possono pianificarlo, non fare nulla o sperare. E per me, la speranza non è una strategia".

Come regola generale, un'economia è in grado di crescere più o meno rapidamente in base all'espansione della forza lavoro, oltre ai progressi nella produttività della forza lavoro. La produttività è difficile da misurare, e negli ultimi anni i dati sono stati confusi dagli shock della pandemia. Nel complesso, la crescita della produttività è stata per lo più modesta, aumentando di circa l'1,4% all'anno nell'ultimo decennio.



Figura 6: lavoratori stranieri nella forza lavoro US

L'offshoring, flagello della forza lavoro manifatturiera degli Stati Uniti negli ultimi decenni del XX secolo, ha perso consensi presso alcuni leader aziendali dopo che la pandemia ha evidenziato le vulnerabilità di una catena di approvvigionamento globale.

Il reshoring, ovvero il rientro della produzione negli Stati Uniti, sta guadagnando slancio, sostenuto da miliardi di dollari in sussidi governativi.

Questo necessita d'immigrazione. Dopo essere diminuita durante la pandemia a causa delle politiche legate al Covid, l'immigrazione è tornata in modo deciso. Ma rimane una questione divisiva e i leader aziendali sostengono che la mancanza di una politica coerente e stabile contribuisce al problema della manodopera.

"Se non risolviamo questo problema con un programma di immigrazione ponderato, aumenteremo i salari nei prossimi due o tre anni a causa della carenza sistemica di manodopera alla fine della giornata", ha detto Fish.

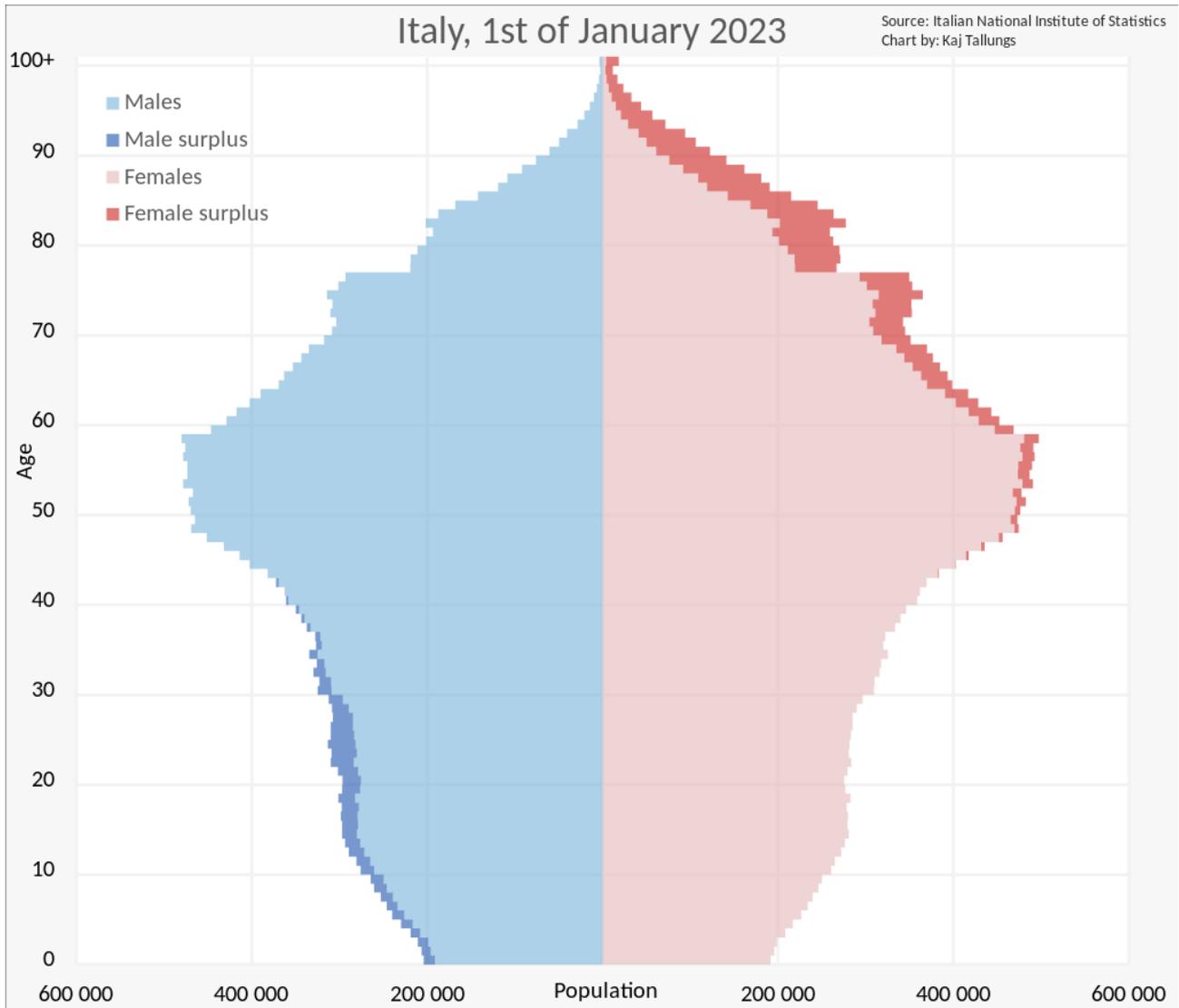
E da questa parte dell'oceano i problemi sono analoghi, se non maggiori. Basta confrontare la curva di natalità mostrata ad inizio del report con quella italiana.



FT MERCATI

www.ftmercati.it

info@ftmercati.it



La generazione dei baby boomers nostrani (nati dai primi anni '60 a metà anni '70) fra 10/15 anni avrà raggiunto l'età media pensionabile. **E non si intravede chi la potrà sostituire.**

ISCRIVITI SUBITO A:

Outlook 2024

20 ottobre 2023

Dalla
TRANSIZIONE ENERGETICA
alla
DEGLOBALIZZAZIONE



Sessione mattutina (9.30 – 13.00)

- ❖ Inizio dei lavori: Cosimo Natoli - *FT Mercati*
- ❖ Outlook economia globale: Emilio Rossi - senior partner *Oxford Economics*
- ❖ Commerci marittimi globali: Alessandro Panaro - *SRM*
- ❖ Le aspettative delle imprese: Valeria Negri - Direttore Settore Centro Studi Assolombarda
- ❖ Geopolitica e decoupling: Fabrizio Maronta - *Limes*
- ❖ I cross valutari: Giuseppe Belfiori - *FT Mercati*

Sessione pomeridiana (14.15 – 17.00)

- ❖ Il mondo del riciclo e le norme green della UE: Cinzia Vezzosi - vicepresidente *Assofermet, EURIC*
- ❖ Alluminio green: analisi e prospettive: Massimo Grifone – *Cauvin srl*
- ❖ International Talk - LME Week corner: Giuseppe Belfiori - *FT Mercati*
- ❖ Outlook metalli non ferrosi: Cosimo Natoli - *FT Mercati*
- ❖ Il mercato dell'energia – Gas, petrolio ed energia elettrica: Giuseppe Belfiori - *FT Mercati*

Il programma e i relatori possono subire variazioni.

